

SAN VINCENZO, DIACONO E MARTIRE

22 gennaio - memoria



Vincenzo, diacono nella Chiesa di Saragozza (Spagna), offrì a Cristo il sacrificio della vita con il suo vescovo Valerio, come aveva offerto con lui il sacrificio dell'altare (Valenza, c. 304). La sua figura è celebrata dalla tradizione patristica. La sua "deposizione" è ricordata dal martirologio gerominiano (sec. VI) e dai libri liturgici spagnoli il 22 gennaio. A lui, come patrono secondario della città e della Diocesi, fu dedicata per lunghi secoli una delle due cattedrali di Bergamo.

ALL'INGRESSO

San Vincenzo ha sparso per Cristo il suo sangue,
non temette le minacce dei giudici,
e raggiunse il regno del cielo.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, fonte di ogni bene,
comunica anche a noi la forza del tuo Spirito,
che sostenne il diacono e martire Vincenzo
e lo rese invincibile in mezzo ai tormenti,
e fa' che la nostra fragilità umana
sia corroborata dalla potenza del tuo amore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

2Cor 9, 6-10

Dio ama chi dona con gioia.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà. Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia.

Del resto, Dio ha potere di far abbondare in voi ogni grazia perché, avendo sempre il necessario in tutto, possiate compiere generosamente tutte le opere di bene, come sta scritto: "Ha largheggiato, ha dato ai poveri; la sua giustizia dura in eterno".

Colui che somministra il seme al seminatore e il pane per il nutrimento, somministrerà e moltiplicherà anche la vostra semente e farà crescere i frutti della vostra giustizia.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 111

R/ *Il Signore ama chi dona con gioia.*

Beato l'uomo che teme il Signore
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza dei giusti sarà benedetta. **R/**

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno:
il giusto sarà sempre ricordato. **R/**

Non temerà annunzio di sventura,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua potenza s'innalza nella gloria. **R/**

CANTO AL VANGELO

Gv 12, 24

R/ *Alleluia, alleluia.*

Se il chicco di grano caduto in terra non muore,
rimane solo;
se invece muore, produce molto frutto.

R/ *Alleluia.*

VANGELO Gv 12, 24-26

Se uno mi serve, il Padre lo onorerà.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna.

Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Cfr Sal 33, 18

I giusti levano il loro grido,
e il Signore li salva da tutte le loro sofferenze.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio buono e forte,
che hai concesso al tuo martire Vincenzo
l'onore di dare la vita per il vangelo,
estendi il tuo soccorso divino
anche alla nostra debolezza
e rendici capaci di professare fermamente la nostra fede,
come egli per te non esitò a morire.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SUI DONI

La tua benedizione, Dio buono e giusto,
scenda su queste offerte e ci confermi in quella fede
che san Vincenzo proclamò
con l'effusione del suo sangue.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie,
o Dio di infinita potenza.

Tu chiamasti alla tua pace questo servo
e per la strada insanguinata del martirio,
già percorsa dal tu Figlio,
lo conducesti al premio della vita eterna.

Tu rendesti testimone verace e fedele san Vincenzo,
che non esitò ad affrontare la morte,
nella certezza che le sue membra straziate
sarebbero risorte ad un'esistenza di gloria.

Tu gli infondesti luce e coraggio
Perché preferisse morire al mondo
Piuttosto che tradire il Signore,
convinto che non abbiamo quaggiù la definitiva dimora
e che un'eredità inalterabile ci è serbata
nel regno dei cieli.

E oggi anche noi, uniti a questo tuo martire beato,
con gli angeli e i santi eleviamo a te, o Padre,
l'inno di lode:

Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cfr Sal 125, 6

I tuoi santi, Signore,
furono consolati nel regno dei cieli.
Seminarono nelle lacrime sulla terra
e hanno la gioia in eterno.

ALLA COMUNIONE

Ap 2, 7b

Al vincitore darò da mangiare dell'albero della vita
Che sta nel paradiso di Dio.

DOPO LA COMUNIONE

Rendi, o Dio, un cuore solo e un'anima sola
i figli che hai nutrito
del tuo Pane santo e del tuo Calice di salvezza;
e la stessa carità che ha unito a te
il santo martire Vincenzo
faccia di tutti noi una sola famiglia.
Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*